



## **POLITICA SULLA PARITÀ DI GENERE NEI CONVEGNI**

La Parità di Genere è uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*, Obiettivo 5 “*Achieve gender equality and empower all women and girls*”), che Acque del Chiambo S.p.A. si è impegnata a perseguire.

Al fine di favorire il raggiungimento di questo obiettivo, la presente politica, redatta dal Comitato Parità di Genere, fornisce alcune linee guida per l'organizzazione di eventi, seminari, workshop e convegni scientifici al fine di renderli più inclusivi e, in particolare, affinché vadano nella direzione delle pari opportunità di genere.

Essa si basa sulle indicazioni che provengono dalla ricerca internazionale condotta sul tema e sono in linea con l'orientamento generale di ciò che sta diventando una buona pratica nelle conferenze scientifiche di tutto il mondo.<sup>1</sup>

È considerato opportuno che vengano attuati i seguenti suggerimenti rivolti a colleghi e colleghe che organizzano convegni, webinar, eventi, ecc.:

1. Assicurarsi che il comitato organizzatore preveda un'adeguata partecipazione del genere sottorappresentato. Un comitato organizzatore più equilibrato si riflette solitamente in un programma più rispettoso della parità di genere.<sup>2</sup>
2. Laddove vi sia una lista di oratori/trici da scegliere a discrezione degli/le organizzatori/rici, assicurarsi di avere una lista di interventi il più possibile equilibrata in termini di rappresentanza di genere. L'esperienza dimostra che alle donne spesso si offrono ruoli di minore rilievo nelle conferenze. La mancanza di donne tra gli oratori riduce la diversità e rafforza gli stereotipi in termini di competenze scientifiche, non solo nelle discipline STEM, ma anche nelle scienze sociali e umanistiche.<sup>3,4</sup>
3. Evitare la facile soluzione di coinvolgere le donne solamente nei ruoli di moderatrici o presidenti di sessione.
4. Qualora venga organizzata una tavola rotonda considerare la possibilità di coinvolgere persone di genere diverso, a diversi livelli di carriera, e di includere anche oratori/rici più giovani.
5. Sviluppare una strategia programmata di promozione delle pari opportunità per le conferenze. Ricordare ai/le presidenti di sessioni o moderatori/rici di tavole rotonde che l'evento promuove la Parità di Genere e che questo deve essere rispettato da tutti/e i/le partecipanti.
6. Promuovere un ambiente inclusivo che non ostacoli la partecipazione femminile e l'equilibrio di genere. È dimostrato che le donne fanno meno domande degli uomini nelle conferenze.<sup>5</sup> Questo non solo riduce la visibilità delle donne, ma anche le loro opportunità di networking e di promozione della propria ricerca.
7. Se si è invitati ad una conferenza, chiedere informazioni e verificare se il genere sottorappresentato non sia assente o troppo poco presente. Considerare la possibilità di segnalarlo agli/le organizzatori/rici, e di non partecipare se il problema dovesse persistere.

### **Bibliografia:**

<sup>1</sup>Martin J.L. (2014) *Ten Simple Rules to Achieve Conference Speaker Gender Balance*. PLoS Comput Biol 10(11), e1003903.

<sup>2</sup> Casadevall, A., & Handelsman, J. (2014). *The presence of female conveners correlates with a higher proportion of female speakers at scientific symposia*. MBio, 5(1), e00846-13.

<sup>3</sup> <http://blog.regionalstudies.org/women-regional-science-really-success-story/>

<sup>4</sup> Ford, H.L., Brick, C., Blaufuss, K., & Dekens, P.S. (2018). *Gender inequity in speaking opportunities at the American Geophysical Union Fall Meeting*. Nature communications, 9.

<sup>5</sup> Carter, A.J., Croft, A., Lukas, D., & Sandstrom, G.M. (2019). *Women's visibility in academic seminars: women ask fewer questions than men*. PLoS ONE 14(2), e0212146.